



Promuovere i valori della solidarietà, della diversità e dell'inclusione ma anche partecipare a iniziative concrete per la salvaguardia del pianeta. Così un'azienda e i suoi dipendenti fanno la differenza, come sta dimostrando l'esempio di Snaitech.

TUTTI I VOLTI DELLA RESPONSABILITÀ

di Marco Morello

Impegnarsi a tutelare l'ambiente e promuovere i valori dell'inclusione, della diversità e della solidarietà. Sono tutti tasselli della responsabilità sociale d'impresa, azioni che fanno di un'azienda un buon cittadino, una realtà attenta al benessere dei suoi dipendenti e a quello della comunità in cui opera. Un agire etico e, allo stesso tempo, un fattore di crescita e sviluppo, come dimostra il caso di Snaitech, uno dei principali operatori italiani nel settore del gioco legale.

La chiave è «iZilove Foundation», l'ente di Snaitech dedicato alle buone cause, il veicolo per costruire legami con onlus e organizzazioni attive in vari contesti, non limitandosi agli aiuti economici, anzi puntando sulla partecipazione attiva dei dipendenti, sul loro contributo diretto co-



BUONE CAUSE

A sinistra, alcuni dipendenti di Snaitech che partecipano come volontari a una giornata di solidarietà. Accanto al titolo, il concept della campagna che li invita a piantare alberi. Qui sotto, Lavinia Pupelli, direttore risorse umane e organizzazione di Snaitech, in un'iniziativa di raccolta della plastica abbandonata. In basso, l'a.d. Fabio Schiavolin durante una manifestazione del movimento Special Olympics Italia.



Daniele Blamino

me volontari. O, dall'anno scorso, tramite il progetto «Share4Good», esortandoli a proporre quali iniziative supportare.

Tra le più recenti c'è la collaborazione con Plastic Free, associazione attiva nella salvaguardia del nostro ecosistema: «L'importanza e l'urgenza della situazione ambientale legata all'inquinamento da plastica rendono fondamentale promuovere azioni concrete e partecipate. Abbiamo voluto organizzare appuntamenti di raccolta della plastica abbandonata in tre diverse città (Milano, Roma e Porcari, in provincia di Lucca, le tre sedi dell'azienda, ndr) per dare la possibilità a tutti i nostri dipendenti di contribuire a una nobile azione di pulizia dell'ambiente» commenta Lavinia Pupelli, direttore risorse umane e organizzazione di Snaitech. «Con questa azione» aggiunge «integriamo due dei pilastri della nostra identità: l'aspetto di sostenibilità ambientale con quello legato alla creazione di una cultura della responsabilità sociale radicata e intrinseca all'identità aziendale, ragion per cui abbiamo voluto programmare questi «Clean Up Days» in concomitanza con la nostra Snaitech Sustainability Week».

Al mese scorso risale la collaborazione con Rete Clima, ente non profit attivo in attività di decarbonizzazione. Snaitech sostiene la campagna «Foresta Italia» piantando mille alberi in ciascuna delle tre aree delle sue sedi, al solito coinvolgendo su base volontaria i dipendenti. Spronandoli a partecipare attraverso una campagna dal concept accattivante: «Piantala! - Più persone creano un cambiamento. Più alberi fanno una foresta».

La responsabilità sociale passa dunque dalla creatività. E dal dialogo: «C'è ancora tanta strada da fare in merito all'inclusione e alla riduzione del divario di genere. Per fare la nostra parte abbiamo deciso di utilizzare uno degli strumenti più potenti che abbiamo a disposizione: il confronto» spiega Pupelli. Da qui l'ingresso in Valore D, la prima associazione di imprese in Italia impegnata a costruire un mondo professionale senza discriminazioni. «L'adesione ci consente di bene-

ficiare di numerosi momenti di dialogo sia internamente - grazie alle molte iniziative che coinvolgono i nostri dipendenti - ma anche all'esterno, grazie alla possibilità di partecipare a tavoli interaziendali, opportunità uniche per potersi confrontare tra associati in merito a *best practices* e future attività».

Snaitech crede con forza nella diversità come elemento di sviluppo: da qui il lancio di tre webinar curati dalla direzione risorse umane e organizzazione, per generare una cultura che canalizzi, orienti e accolga le differenze. Nella stessa scia s'inserisce l'adesione a Parks - Liberi e Uguali, l'associazione senza scopo di lucro che promuove l'inclusione nelle aziende, soprattutto in riferimento a orientamento sessuale e identità di genere. L'atterraggio pratico ha visto momenti d'incontro e condivisione su tematiche Lgbt.

Sono tutte facce del valore della solidarietà, che ha trovato un suo culmine nel legame con Special Olympics Italia, la più grande organizzazione sportiva per le persone con disabilità intellettiva. Snaitech ha promosso raccolte fondi e, prima della pandemia, ospitato la cerimonia inaugurale dei XXXIV Giochi Nazionali Estivi, che si è svolta nell'ippodromo Sna Sesana di Montecatini.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di oltre 130 dipendenti, che hanno offerto un supporto concreto alla manifestazione. «Ricordiamo ancora con grande emozione la cerimonia» racconta Pupelli: «Il calore degli abbracci, l'orgoglio nell'assistere questi atleti nel momento più importante per loro, la meraviglia che abbiamo provato nel vedere la passione e la gioia di chi gareggiava in acqua, sul campo o in pista. Sono questi i momenti che legano in maniera indissolubile due realtà che condividono valori fondamentali come la passione per lo sport, la solidarietà, la partecipazione e la condivisione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA